Carnevale a Vienna

VIENNA — Il ballo di carnevale patrocinato dal presidente della Repubblica austriaca ha avuto luogo, com'è tradizione, al Teatro dell'Opera. Ecco l'interno del teatro durante l'esibizione del balletto dell'Opera di Stato (Tel.)

I « film di montaggio », novità del giorno

Mezzo secolo di storia attraverso i cinegiornali

Il successo anche commerciale di opere come « Il processo di Norimberga » o « Il dittatore folle » spinge i produttori a sfruttare la miniera delle pellicole di repertorio — La positiva attenzione del pubblico verso il nostro recente passato — L'ostruzionismo dell'Istituto Luce

Un nuovo « genere » cinematografico sta guadagnando, in Italia, le simpatie del pubblico (e dei produttori). A dire il vero, non si tratta di un « genere » inventato oggi (essa vanta, anzi, precedenti più o meno illustri); ma di marca nuova sono l'entusiasmo e l'interesse che lo circondano. Alludiamo ai cosiddetti film di montaggio, a quelle cavalcate storico-cronachistiche, a quelle sintesi di avvenimenti importanti che vengono ricavate dai cinegiornali degli ultimi cinquant'anni e predisposte in modo da offrire agli spettatori un'immagine rapida, essenziale delle trascorse stagioni. I primi riferimenti, che ci soccorrono, sono ancora sulla bocca di tutti: Il processo di Norimberga, Il dittatore folle, Ero un soldato, Guerra sui mari, ecc.

Che le pellicole sopra indicate, sebbene in misura diversa, abbiano avuto largo successo, è provato dal fatto che almeno una decina di « film di montaggio » sono attualmente in lavorazione, a Roma. Nei programmi annunciati troviamo materia per un allettante superalmanacco filmato, nel quale saranno passati in rassegna gli avvenimenti più significativi e drammatici di mezzo secolo. Pasquale Prunas, un giornalista convertito alla regia, da alcuni mesi lavora attorno a un panorama di vita italiana, il quale abbracci gli anni fra il '18 e il '45. Una traccia pressochè analoga segue la regista Francamaria Trapani, autrice di L'Italiano ha cinquant'anni, un film sceneggiato da Enzo Biagi e Sergio Zavoli, cui parteciperanno Eduardo De Filippo (il popolare attore napoletano tesserà, sullo schermo, il filo conduttore della vicenda) e numerosi protagonisti di episodi ormai consacrati nella storia del costume.

Inchieste sul fascismo

Sulla figura di Mussolini e sulla storia del fascismo s'incentrano, in particolare, Il Cesare di cartapesta, *che è curato da Fernando Di Giammatteo, e* Anatomia di un dittatore, *prodotto dalla Zenith Film. Altri progetti in fase di avanzata preparazione concernono un film sul movimento operaio italiano, che sarà realizzato da Cecilia Mangini, Lino Del Fra e Lino Micciché; nonchè* Cinquant'anni di guerra *e* Il flagello della svastica, *titoli che non hanno bisogno di essere illustrati. Chiudono la serie:* I giorni dell'ira di Bras, *sulle rivoluzioni divampate nel '900; e* Battaglie sui mari, *d'imminente programmazione.*

Come mai, ci si chiede, il fenomeno dei « film di montaggio » è esploso proprio in quest'ultimo biennio? I produttori, da noi interpellati, non hanno esitato a rispondercì, citando gli incassi di alcuni fortunati esemplari. Il dittatore folle ha superato, nelle sole prime visioni, i cinquanta milioni d'introito. Visto che, in media, un buon film di montaggio non oltrepassa il costo di 20-25 milioni, non c'è da stupirsi se più di un noleggiatore o produttore ha fiutato l'affare e ha deciso d'investire capitali in un « genere » di sicuro avvenire. Altri hanno attribuito l'origine del fenomeno alla Televisione, cui spetterebbe il merito di avere riproposto, con trasmissioni quali Cinquant'anni di vita italiana *e* Arte del XX secolo, *questo tipo di inchieste. Ne, a detta degli uomini di cinema interrogati, andrebbe trascurato il contributo dei rotocalchi e dei libri fotografici alla riscoperta dei nostri più recenti trascorsi.*

A nostro avviso, tuttavia, vari fattori, oltre quelli mercantili o di costume, hanno contribuito alla fioritura dei « film di montaggio ». Sull'onda della « Nuova Resistenza » si è riaccesa, nel paese, l'attenzione verso tutto ciò che tende a tracciare un bilancio del ventennio fascista e a gettare un ponte fra passato e presente. Il favore decretato alle lezioni sull'antifascismo, a Roma, a Torino, ed attualmente a Milano, Genova, Bologna, Firenze; la rentata antifascista che percorre la migliore produzione cinematografica italiana, rivelano un bisogno di sistemazione storica, al quale non sono estranee larghe masse di spettatori. Non vi è dubbio, inoltre, che il pubblico cinematografico, a lungo distratto da film mediocri ed evasivi abbia ritrovato in una letteratura cinematografica impegnata nei drammi della contemporaneità una sollecitazione a doppia faccia, problematica e spettacolare. La prima lo spinge a porsi interrogativi, cui è necessario fornire una esauriente risposta: la seconda dimostra la forza di comunicazione e la carica emozionale che scaturiscono da documenti, i quali, proprio in virtù della loro spoglia immediatezza, sono in grado di competere con un cinema minato dagli incredibili inconvenienti di ogni ricreazione costruita a tavolino, complice la fantasia. Nel complesso, questi film conferiscono a stimoli d'ordine civile, ed implicano un alto senso di responsabilità morale e intellettuale in chi si appresta a mettervi mano.

Boicottaggio statale

A questo proposito è opportuno aggiungere un paio di righe sul comportamento delle autorità pubbliche nei confronti dei realizzatori di « film di montaggio ». Lo Stato italiano, tramite gli organi di censura, guarda con ostilità alle iniziative in corso, e un simile atteggiamento è già di per se assurdo. Non solo il governo, fino ad oggi, non ha provveduto, a proprie spese, a finanziare un film educativo su Mussolini e sul fascismo (esso un film che chiarisse, in modo particolare ai giovani, la natura e il carattere del regime fascista, e raccingesse gli sprovveduti e gli indifesi dai pericoli di ogni tentazione antidemocratica), ma la Direzione generale dello Spettacolo ha negato, a tutti i richiedenti, l'accesso alla Cineteca dell'Istituto Luce, nella quale, com'è noto, sono conservati migliaia di metri di pellicola riguardanti le scellerate imprese del fascismo. Per superare questa grave difficoltà, i registi dei « film di montaggio » sono stati costretti a ricorrere all'aiuto di privati e alle cineteche straniere, rischiando, fra l'altro, di acquistare a Londra, a New York, a Berlino o a Parigi materiale italiano, sul quale l'Istituto Luce potrebbe accampare diritti di esclusività per il mercato nazionale. Non occorre sottolineare che tanta ingiustificata riluttanza nasconde, in seno al governo, paure le quali non hanno niente a che spartire con la democrazia; ma su questo argomento avremo modo di tornare.

MINO ARGENTIERI

Domani in TV il carnevale di Viareggio

VIAREGGIO, 10 — Domenica 12 febbraio, alle ore 14.45, la RAI-TV trasmetterà in collegamento eurovisione il secondo corso mascherato. La trasmissione verrà ripresa dalla sala irradiata in vari Paesi europei quali: la Svizzera, la Germania, la Danimarca e l'Olanda.

Edith Piaf canta per Alessandro Blasetti

Alessandro Blasetti, che sta ultimando *Io amo, tu ami*, celebrerà in modo particolare il 14 febbraio, giorno di San Valentino detto anche « il giorno dell'amore ». Egli si recherà a Parigi per incontrare Edith Piaf, che canterà nel film stesso *L'inno all'amore*.

Nel mondo della canzone

Adesso si pensa ai nuovi Festival

Le case discografiche non sembrano aver appreso la lezione del pubblico - Le prossime manifestazioni, a cominciare dal « Burlamacco »

(Nostro servizio particolare)

MILANO, *febbraio*

In "Galleria *dopo il Festival* di San Remo, si lavora alacremente a preparare la partecipazione delle figure di maggior rilievo ai prossimi Festival di musica leggera. I dirigenti delle case discografiche pensano di ritarsi, magari attraverso il « Burlamacco d'oro », che essi cercheranno di presentare con una aureola di novità e di pulizia. Sul volto dei « grandi » della canzone italiana si legge in questi giorni la delusione per i risultati del Festival di San Remo, anche se le diverse « combinazioni » hanno permesso a molti di tirare un bilancio positivo. Carlo Alberto Rossi, che al Casinò aveva tentato il tiro mancino con *Le mille bolle blu* (lo scorso anno vi era riuscito con *Quando vien la sera*) ha conosciuto un grosso insuccesso, ma si è rifatto con Tajoli, che da quando è entrato nella scuderia della *Juke-box* ha conosciuto una sorta di nuova giovinezza, coronando il suo ritorno con la vittoria al Festival. La maggiore sconfitta è stata senza dubbio quella della *Ricordi*, che aveva presentato a San Remo tre « cannoni »: Bindi, Paoli e Gaber. Nessuno dei tre ha fatto molta strada. Ora la *Ricordi* deve ricominciare da capo. Aveva puntato fortemente su Paoli, trascurando perfino l'autore di *Arrivederci* (del che questi si era lamentato), ma gli sforzi non sono serviti a molto. Aria meno triste alla *Jolly*, che con Celentano ha piazzato un colpo buono. Alla *Fonit*, invece, le cose sono andate piuttosto male e, insieme con la casa milanese, anche la consorella *Cetra*, che aveva giocato le sue carte su Milva, sta rivedendo i programmi. Non c'è euforia nemmeno alla *Italdisc*, che sperava con Mina di effettuare un « boom » senza precedenti. La *Voce del Padrone* non ha da rimproverarsi invece alcun progetto ambizioso: aveva infatti inserito nella lotta finale Pino Donaggio, ma senza troppe pretese. L'accoglienza a *Come sinfonia* è stata pari alle speranze.

Ora, come si è detto, le case si preparano per i prossimi Festival e non pare abbiano preso molto sul serio la lezione di San Remo. Una lezione che nessuno maggiore rilievo dal momento che proprio mentre si attendevano i risultati dell'undicesimo Festival, il pubblico di alcune grandi città (Roma e Firenze, per esempio) è accorso al applaudire Charles Aznavour e il padre Gesuita Amè Duval. Al primo, presso che sconosciuto in Italia, sono state riservate accoglienze memorabili, tanto il pubblico ha capito di trovarsi dinanzi a un cantante e a canzoni di valore. Il secondo non poteva certo soddisfare le esigenze di un pubblico vasto, trattandosi d'un recital di canzoni a carattere spirituale. Padre Duval, d'aspetto bello quanto si vuole, ha portato nel corso una serie di canzoni degne di rispetto, con testi pensati su arie orecchiabili, ma non banali. Padre Duval ha cantato a Firenze e ha dimostrato che, anche in fatto di canzoni sacre, si possono scrivere cose serie. Tant'è vero che neppure gli ordini ecclesiastici si sono sentite di approvarlo in pieno. A Firenze, il sacerdote francese (che si dice animatore di Montand, di Aznavour e della Piaf e che s'ispira, per la parte musicale, alle migliori tradizioni della musica negra) ha cantato perchè padre Dall'Olio ha puntato i piedi. A Roma non gli è stato invece concesso di cantare. Il Vaticano teme che, nella città sacra, un prete si esibisca sul palcoscenico di un teatro.

Il pubblico ha dunque dimostrato di essere più intelligente di quanto si pensi e di non tollerare troppe forzature ai suoi gusti. Ad relativamente limitate cifre di vendita dei dischi sanremesi, ha corrisposto nei « Juke - Boxes » un aumento delle « gettonature » di musica classica e di alcune canzoni americane, richeggianti i motivi del *West*. Ma le case, come si è detto, non sembrano aver capito la lezione. Tanto meno gli autori. La vittima di turno è il « Burlamacco » di Viareggio, che si svolgerà in concomitanza con il Carnevale e che vedrà la partecipazione di quasi tutti i reduci da San Remo. Gianni Meccia della RCA ha scritto per Viareggio una nuova canzone, *Le case*, che, a scanso di equivoci, l'autore di *Patatina* farà cantare a Jimmy Fontana, il grande favorito e il premiato di turno. Sempre la RCA — che a Sanremo ha conosciuto una imprevista débâcle — invierà ad Assisi, per la « Sagra della canzone nova », Edoardo Vianello, l'autore di *Che freddo* Vianello parteciperà anche alla « Sei giorni della canzone » di Milano e al Festival di Veltetri.

Ma, come si è detto, attualmente autori ed editori puntano sul « Burlamacco » di Viareggio. E si ha tutta l'aria di credere che lo facciano usando gli stessi mezzi di San Remo, che sono commerciali e non artistici.

LEONCARLO SETTIMELLI

Claudia sulla spiaggia

Claudia Mori, prudenzialmente vestita, prende il sole di febbraio sulla spiaggia di Ostia. La giovane attrice, che vive abitualmente nella località balneare romana, è in attesa di riprendere l'attività cinematografica

Alla televisione

Il teatro di Pugliese

Gli autori preferiti di Sergio Pugliese continuano ad avvicendarsi sul *video*. Ieri sera è stata la volta di Giuseppe Adami. Volevate negargliela, al povero Adami, questa soddisfazione? Dopo che la TV si era aperta a De Stefani, Varaldo, Manzari, Cantini, si poteva discriminare Giuseppe Adami? Non si poteva.

Adami è di quegli autori che il *Radiocorriere* definisce pieni di mestiere, grandi lavoratori, ecc. Sulle capacità lavorative di Adami non vi sono dubbi. Ha scritto decine di opere passate sulle scene italiane senza sollevare proteste alcuni. E' un autore di quelli che non si discutono. Le sue opere più rappresentative sono *Nonna Felicita*, e *Felicita Colombo*. Ripetiamo, le più rappresentative.

Quella di ieri, *I capelli bianchi*, ritornava dopo il precedente di due settimane fa, della commedia di Cantini, sul tema del tardivo amore, la cui unica preoccupazione è quella di, comunque fatti, disfarsi, passarsi l'un l'altro, ma col maggior decoro formale possibile, le mantenute a un tanto l'anno. Naturalmente alla fine « soddisfatti, tardivi, mettono giudizio, tornano nel seno della famiglia loro, una vecchiaia finalmente serena.

In queste commedie i personaggi vestono, per la metà del tempo, in abito di sera. Per l'altra metà passeggiano nervosamente su e giù per il salone ascendo le mani ed estraendo, dal fondo della loro anima inquieta, pensieri, drammi, tormenti. Di tanto in tanto, però, il dialogo si fa brillante, così: « Non mi aspetto di trovarvi qui, mia cara ». « Eh, il mondo è piccolo ». Ed tono e frasi, i due sono in abito da sera, si corteggiano discretamente.

Sarah Ferrati, grande, grandissima, ma che interpretazione, vederla in lizza così male! Tino Carraro, invece, ha preso tanto sottogamba l'impresa di non imparare nemmeno la parte a memoria.

sis

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua tedesca; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: Musica operettistica; 9,30: Concerto del mattino; 11: Carmen Dragon e la sua orchestra; 11,30: Ultimissime; 12: Canzoni napoletane moderne; 12,20: Album musicale; 12,55 Metronomo; 13: Giornale radio; 13,30 Piccolo Club; 14-14,20: Giornale radio, 14,15: Hugo Winterhalter e la sua orchestra; 15,30 Corso di lingua tedesca; 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Sorella Radio; 17: Giornale radio, 17,20, Chiara lontana; 17,40: Le manifestazioni sportive di domani; 17,55: I libri della settimana; 18,10: Nascita di un capolavoro; 18,25: Estrazioni del Lotto, 18,30: L'approdo, 19: Il settimanale dell'industria; 19,30, Tutte le campane; 20: Canzoni gate; 20,30: Giornale radio; 20,55: Applausi a...; 21: Radiotelefortuna 1961; 21,25: Teatrino della farsa; 22,30: Ariele; 22,45: Il sabato di Classe Unica

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 10, Il setaccio; 11-12,20: Musica per voi che lavorate; 12,20-13, Tramissioni regionali; 13: Il Signore delle 13; 13,30: Primo giornale; 14: Soli con la musica; 14,30: Secondo giornale; 15: Breve concerto; 15,30: Terzo giornale; 15,40: Philips presenta; 16: Il programma delle quattro; 17: Auditorium; 17,30: Un'ora con la canzone; 18,30: Giornale del pomeriggio; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera 20,20: Zig - Zag; 20,30: Un'orchestra e un pianoforte; 21: Manon Lescaut.

TERZO PROGRAMMA — 17: Il concerto per pianoforte e orchestra; 18: Pisa e Genova nel Mediterraneo; 18,30: Dimitri Sciostakovic; 19,15: La criminalità in Italia; 19,30: Giambattista Cirri; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Stagione Sinfonica pubblica del Terzo Programma

17,00 **LA TV DEI RAGAZZI**
Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano
ALLA FIERA DI MAGO ZURLI'
Fantasia musicale a cura di Cino Tortorella
Pegia di Lyda C. Ripardelli
Io Il pescatore e il pesciolino d'oro
Fiaba di cartoni animati

18,30 **TELEGIORNALE**
Estrazioni del Lotto
Gong

18,50 **UOMINI e LIBRI**
a cura di Luigi Silori

19,15 **ENIGMI E TRAGEDIE DELLA STORIA**
L'imperatrice errante: Elisabetta d'Austria-Ungheria
a cura di E. Nicolardi

19,55 **LA SETTIMANA NEL MONDO**
Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte

20,03 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
a cura di Jader Jacobelli

20,30 **TIC-TAC**
Segnale orario
Telegiornale
Arcobaleno
Previsioni del tempo - Sport

21,00 **CAROSELLO**

21,15 **GIARDINO D'INVERNO**
con le «Bluebell Girls», le «Gemelle Kessler», Don Lurio, il « Quartetto Cetra », Betty Curtis, Miranda Martino, Ornella Vanoni, Johnny Dorelli, Joe Sentieri, Arturo Testa e con Hery Salvador
l'orchestra diretta da Gorni Kramer

22,30 **LE GIORNATE DEL RISCATTO**
Alba del Risorgimento italiano
Testo di Vladimiro Cajoli

23,00 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte.

Le prime rappresentazioni

TEATRO

Caldo e freddo

La Compagnia di Vivi Gioi ha offerto al pubblico delle Arti, ieri sera, una ripresa della commedia di Fernand Crommelynck *Caldo e freddo (Caldo del signor Doni)*, che ricordiamo rappresentata, una dozzina di anni or sono, da Laura Carli. Dello scrittore belga, celebre come si sa, per il *Cocu magnifique*, *Caldo e freddo* fornisce un'immagine non altrettanto pregnante, ma certo più consacrata di quelli che esprimono opere minori e più recenti.

Anche in *Caldo e freddo*, parecchi che nel *Cocu* si parla il corrosivo quello stranissimo rapporto dell'assicurabile Lucien, detto il signor Doni, d'un qualche che il signor Doni ha reso a lei, nascondendolo. Il signor Doni (che non vediamo mai in scena) viene a morire qui, d'improvviso, e Leona, circondata sempre da una furiosa bacanale di concubini in congedo, in servizio o in aspettativa, si trova davanti la giovane Felì, che dal marito è stata l'amante ramingo e felice. Attraverso le parole di Felì, Leona scopre, nel defunto, un uomo meraviglioso, totalmente diverso dal gregario grossolano, brutale e cheloso che conosceva, e sente che sarebbe stato, proprio, tradito. Dovrà gelosa di quell'uomo come morto e quando l'ospite che Felì e di sposta ad accettare per avere il posto nella sua tenda, che Don le ha lasciato in eredità, gli chiede, in cambio, di sedurla, per poterla poi, ridendo, ripudiare, Felì conquista, finalmente, il cuore di Don, e Leona può così avere sotto gli occhi il passato della donna, sua rivale, e di sentirsi superata.

Le parti hanno fondamentale una bellissima grossissima, vivissimo, sul nuovo, una certa [illegible] quel gusto del tardivo che [illegible] e [illegible] Bianco.

La regia di Luciano Chiarelli, il quale ci fece anche l'anno scorso del « Cid » e più avevamo le [illegible] che non [illegible] dove l'unità [illegible] compromessa da una certa [illegible] e [illegible] Tragica [illegible] Gioi, che [illegible] i suoi mezzi [illegible] Leona, di [illegible] Giovanna Pol[illegible] e alla figura di Felì, [illegible] Marcello [illegible] un comportamento sensibile [illegible] Pubblico [illegible] la Quattrini, [illegible] Calò.

Il successo è stato buono, numerose le chiamate. Domani, sera replica.

ag. sa.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo
ARTI: Alle 21.15 C.ia Vivi Gioi in « Caldo e freddo », commedia in tre atti di F. Crommelynck
ARTISTICO OPERAIA: Domani alle 17 la C.ia Stabile del Teatro replica « Mara in alto », commedia in tre atti di G. Giannini. Grande successo.
BORGO S. SPIRITO (c. dei Penitenzieri 15, tel. 690.390): C.ia D'Origlia-Palmi. Alle 21: « Caterina di Siena » tre atti in 13 quadri di Dario Cesare Paperini. Prezzi familiari. Domani e lunedì alle 16: « La cisterna nuova » (Sepolti vivi), tre atti di Demetz. Prezzi familiari.
DE SERVI: Alle 21.15 Lyn Bartlett, Albert Aldo, Alan Alda in: « The Woman With red hair », di Locke e Roberts. Regia J. Evine.
DELLA COMETA: Alle 21, C.ia Drammatica dir. Diego Fabbri in: « Processo Karamazov » novità di Diego Fabbri
DELLE MUSE: Alle 21,15: Franco Dominici, Mario Silletti, Corrado Annicelli, con Aloisi, Mariani, Degli Abbati in: « La casa maledetta » (Il giallo del terrore). Ultima settimana.
ELISEO: Alle 21 Luchino Visconti presenta Rina Morelli e Paola Stoppa in: « L'Arialda » di G. Testori con la regia di Luchino Visconti. Ultime repliche. Dall'11 al 19 febbraio Balletti Pilar Lopez.
EUR (piazza Marconi, tel. 9905): « Rossegna della media » (Palazzo Est): questa sera dalle 20 alle 24: « Veglionissimo » con l'orchestra di W. Bettiani.
IL MILLIMETRO: Giovedì alle 21,15 la C.ia del Piccolo Teatro d'Arte di Roma presenta: « La padrona » di Ugo Betti. Regia di Osorio Canales con Mengione, Pulerini, Pitti, Gonni, Redondi
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE (via Pastrengo 1, di fronte cine Capitol, inform. tel. 813.667): Domani alle 21,15: « Biancaneve e i sette nani » Fiaba musicale di I. Accettella.
ORATORIO S. PIETRO: Da domani alle 16: « Piccolo amanti » due tempi di Raffaello Lavagna col Teatro dei Ragazzi della C.ia del Ridotto dell'Eliseo.
PALAZZO SISTINA: Alle 17-21,15 C.ia Grandi Spettacoli Dapporto con Marisa Del Frate nella commedia musicale di Scarnicci e Tarabusi « Il tampello » con le Blue Bell, musiche Pisano, cor. Sherman, scene Vecchi, cost. Monteverde. Ultime repliche.
PARIOLI: Alle 21,15 Ivo Garrani E. M. Salerno, Giancarlo Sbragia presentano « Sacco e Vanzetti » di Roli e Vincenzoni.
PICCOLO TEATRO (via Piacenza, - Trafoio, tel. 632.450): Alle 21,15 la C.ia del Buon Umore presenta: « Chi ride ride », testi di Gazzetti, Urbini, Mazzucco, Sazano con Lando Spaccesi, Borgese, Bertolotti, Di Claudio, Torricella, Biglietti OSA-CIT.
QUIRINO: Alle 21 C.ia Proclemer-Albertazzi in: « Anna dei miracoli » di W. Gibson. Regia di Luigi Squarzina.
RIDOTTO ELISEO: Alle 21 C.ia Stabile del Teatro in: « Nanà » di E. Zola. Regia di P. Privitera.
ROSSINI: Alle 21,15: « E lo voglio maschio! » di Placido Serfoni
SATIRI: Mercoledì alle 21,15 presenta: « L'altra faccia della luna » di Mino Bellei. Novità assoluta. Regia dell'autore.
VALLE: Domenica alle 16,30 la C.ia del Teatro Stabile «L'Aquilone» presenta il Carnevale dei Bambini

CONCERTI

AUDITORIO (via della Conciliazione). Domani, domenica 12 alle 17,30, concerto di Arcangelo Corelli in S. Cecilia (Ch. 7 gr. 2) diretto da Antal Dorati. Musiche di Petrassi e Ravel
GOLDONI: Il 16 febbraio alle 17,15 « Terzo concerto dei giovedì » con Liselotte Schmidt-Schumann, Schubert, Brahms, Wolff, Strauss. Dirige G. Sinopoli, mezzo-soprano Anna Reynolds, pianista C. Buenerba (Abb. n. 30)

CIRCO

CIRCO NAZIONALE ORLANDO ORFEI (Viale Trastevere 76, Int. 1): gran 2 spettacoli ore 16 e 21,15 con la presenza dello « Circo di Parigi Medrano » con il rischioso e la opera prodigio

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Esposizione di Madame Tussaud di Londra e Grevin di Parigi
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: [illegible]
LUNA PARK: [illegible]

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il passaggio del Reno di Cavallo e rivista
Altieri: [illegible]
Ambra-Jovinelli: Il passaggio del Reno di Cavallo e rivista
Ausonia: [illegible]
Espero: Il principe delle volpi con T. Power e rivista Carlo D'Angelo
Principe: Attualità [illegible] con K. Novak e rivista
Volturno: Il passaggio del Reno di Cavallo e rivista

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: [illegible] con E. Taylor (alle 15,45-18,10-20,20-22,30)
America: [illegible] con S. Loren (alle 15-17,30-20-22,30)
Appio: Mezzetto di mezzanotte con D. Day
Archimede: Charro! Sparting (alle 16,30-18,30-20,30-22)
Ariston: La francese e l'amore, con M. Carol
Ariocchino: La nave più scassata dell'esercito, con J. Lemmon
Aventino: Facciamo l'amore, con M. Monroe (alle 15,30-18-20,15-22,40)
Balduina: Colpo grosso, con F. Sinatra
Barberini: Viva l'Italia, con P. Stoppa (alle 15-17,15-19,30-22,40)
Bernini: Merletto di mezzanotte, con D. Day
Brancaccio: Merletto di mezzanotte, con D. Day
Capitol: Tom e Jerry sul sentiero di guerra (cart. anim.) (alle 15,30-17,05-18,30-20,40-22,45)
Capranica: La francese e l'amore, con M. Carol
Capranichetta: La scuola dei ditti, con T. Thomas
Cola di Rienzo: Pugni, pupe e pepite, con J. Wayne (alle 15,30-18,15-20,30-22,35)
Corso: Le svedesi, con F. Fabrizi (alle 16-18-20,15-22,40)
Europa: Facciamo l'amore, con M. Monroe (alle 15,45-18-20,15-22,15)
Fiamma: La notte, con J. Moreau (alle 15-17,20-20-22,30)
Fiammetta: Butterfield 8 (alle ore 15,45-18-20-22)
Galleria: Ferragosto in bikini
Golden: La ciociara, con S. Loren
Maestoso: Il vigile, con A. Sordi (ap. 15, ult. 22,45)
Majestic: Inamovibile inaugurazione
Metro Drive-In: Chiusura invernale
Metropolitan: La ragazza con la valigia, con C. Cardinale (alle 15,15-17,30-20-22,45)
Mignon: Noi due sconosciuti, con K. Novak (alle 15,45-18-20,15-22,30)
Moderno: Pugni, pupe e pepite, con J. Wayne
Moderno Saletta: Il gigante della taiga
Mondial: Merletto di mezzanotte, con D. Day
New York: Ferragosto in bikini
Paris: Cimen, con N. Manfredi (ult. 22,45)
Piaza: Noi due sconosciuti, con K. Novak (alle 15 - 17,20 - 19,50, 22,45)
Bristol: La magnifica preda
Broadway: La dolce vita, con A. Ekberg
California: A casa dopo l'uragano, con D. Kerr
Cinestar: Silvestro gatto maldestro (dis. anim.)
Colorado: Dalla terrazza, con J. Woodward
Delle Terrazze: Il gobbo, con G. Glain
Delle Vittorie: Tutti a casa, con A. Sordi
Del Vascello: Il grande pescatore
Diamante: Toto, Fabrizi e i giovani d'oggi
Diana: Mondo perduto, con F. Lamos
Due Allori: Psyco, con A. Perkins
Eden: Il passaggio del Reno, di Cavallo
Excelsior: Silvestro gatto maldestro (dis. anim.)
Fogliano: Più forte dell'odio
Garbatella: La regina delle amazzoni
Garden: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon
Giulio Cesare: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon (alle 15,20-18,30-22)
Hollywood: Risate di gioia, con A. Magnani
Impero: I delfini, con C. Cardinale
Induno: Silvestro gatto maldestro (dis. anim.)
Italia: Silvestro gatto maldestro (dis. anim.)
Jonio: Dalla terrazza, con Joanne Woodward
La Fenice: La dolce vita, con A. Ekberg
Nuovo: Dalla terrazza, con Joanne Woodward
Olympia: Psyco, con A. Perkins
Olimpico: I quattro filibustieri (dis. anim.)
Palestrina: Il viaggio, con A. Sordi
Parioli: Spettacoli teatrali
Prenestino: A casa dopo l'uragano, con D. Kerr
Rex: La gatta morta, con R. Valli
Rialto: Il letto di spine, con R. Burton
Ritz: La scuola dei ditti, con T. Thomas
Savoia: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon
Splendid: Matto distruggerà la terra
Stadium: La dolce vita, con A. Ekberg
Tirreno: Non mangiate le margherite, con D. Niven
Trieste: Caccia al marito, con W. Chiari
Ulisse: Toby Tyler, di W. Disney
Ventuno Aprile: Non mangiate le margherite, con D. Niven
Verbano: Gazebo, con G. Ford
Vittoria: Risate di gioia, con A. Magnani

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI

- « *L'Arialda* » (un quadro disperato della vita nel subalpino milanese) all'Eliseo
- « *Sacco e Vanzetti* » (il dramma dei due anarchici italiani vittime dell'odio di classe della borghesia americana) al *Paolo*

CINEMA

- « *La ciociara* » (storia di una donna nella bufera della guerra) all'America, *Gioiella*, *Radio City*
- « *La notte* » (un altro discusso film di Antonioni) al *Fiamma*
- « *Il capo* » (una diversissima satira d'attualità) al *Maestoso*
- « *Il grande dittatore* » (il massimo film del grande Chaplin) al *Quattro Fontane*
- « *Spartacus* » (l'epica rivolta degli schiavi nella antica Roma) al *Supercinema*
- « *La contessa Petrolio* » (un bel film di ieri e di oggi) all'*Alcione*
- « *Rocco e i suoi fratelli* » (il dramma degli emigrati meridionali al Nord) al *Gran Gesù*, *Bellarmino*, *Garden*, *Sistina*
- « *Il Gobbo* » (la tragica avventura di un personaggio della cronaca) al *Corso*, *Ariosto*, *Delle Terrazze*
- « *Bella di un soldato* » (commovente racconto sovietico di amore e di guerra) all'*Aquila*
- « *I Delfini* » (appassionante trattato dei giovani di provincia) all'*Impero*

Quattro Fontane: Il grande dittatore, con C. Chaplin (alle 15,15-18-20-20-22,30)
Quirinale: La nave più scassata dell'esercito, con J. Lemmon
Quirinetta: Il caso Mauritius, con E. Rossi Drago (alle 16,15-18-20,15-22,45)
Radio City: La ciociara, con S. Loren (ult. 22,45)
Reale: Cimen, con N. Manfredi (ap. 15, ult. 22,30)
Ritz: [illegible] di Bergman (alle [illegible])
Rivoli: [illegible] con J. Reynolds, pianista C. Buenerba (Abb. n. 30)
Roma: La grande [illegible]
Rubino: [illegible] commando [illegible] con D. Bogarde
Sala Umberto: Viaggio al centro della terra, con J. Mason
Silver Cine: Moby Jackson
Sultano: [illegible] con D. Bogarde
Tor Sapienza: La gatta sul tetto che scotta, con E. Taylor
Trianon: Texas, con W. Holden
Tuscolo: Avventura, con V. Mature

SALE PARROCCHIALI

Avila: David e Golia
Bellarmino: Sei sei agente FBI.
Belle Arti: [illegible] di Arcerio [illegible] con L. Lamoureux
Chiesa Nuova: [illegible] terra.
Clodio: [illegible]
Colombo: Due cavalieri e tanta [illegible]
Columbus: [illegible] di Sirbad
Crispino: [illegible] di Capri
Dei Fiorentini: [illegible] di Verona
Della Valle: [illegible] del falco - Congiura al Castello
Delle Grazie: Il grande capitano
Due Macelli: Il [illegible] Dolly, con A. De Sica
Eurhide: Lunga è la strada
Lafmesina: [illegible] del deserto
Gioy: Trasferete [illegible]
Guadalupe: [illegible] il mare
Libia: [illegible]
Livorno: [illegible]
Nomentano: La vendetta di Teresa, con C. Brown
Ottaviano: [illegible]
Ottaviliu: [illegible]
Pax: [illegible]
Quirita: [illegible]
Ridoni: [illegible]
Ripetta: [illegible] di Tom e Jerry
Sala Ettrica: Tarzan e lo stregone
Sala Piemonte: [illegible]
Sala S. Spirito: [illegible]
Sala S. Salvatore: [illegible]
Sala Sessoriana: Carnevale dei [illegible]
Sala Trasportina: [illegible]
Sala Virtuti: [illegible]
Salerno: La bella addormentata nel bosco
San Felice: I [illegible]
S. Ippolito: [illegible] con C. Chaplin
Saverio: [illegible]
Tiziano: I [illegible]
Trionfale: [illegible]
Ulpiano: [illegible]
Virtus: [illegible]

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Alba, Ariel, Brasil, Bristol, Cristallo, Roma, Sala Umberto, Supercinema, Tuscolo, Ulpiano. - TEATRI: La Cometa, Delle Muse, Parioli, Ridotto Eliseo, Circo Orfei

ISTITUTO LINGUISTICO MODERNO

AUT. DAL MIN. PUBBLICA ISTRUZIONE

VIA DEL CORSO, 504 (vicino Piazza del Popolo) - TELEFONO 675.635)

Professori esperti, mezzi e metodi di insegnamento fra i più moderni esistenti, danno piena garanzia di riuscita. In 9 mesi (sei ore settimanali) col « metodo diretto » imparerete bene una lingua.

APERTE LE ISCRIZIONI

per i corsi che inizieranno il 1° MARZO p. v.

TURNI: Diurni - Pomeridiani - Serali